



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio Emilia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024
(D.Lgs 118/2011)

Indice:

"NOTA DI INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024"

Analisi delle condizioni esterne	Pag. 4
Caratteristiche della popolazione	Pag. 7
Caratteristiche del territorio	Pag. 12
Indicatori	Pag. 15
Analisi delle condizioni interne	Pag. 19
1.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 19
1.2 Organismi interni e partecipazioni	Pag. 22
1.3 Investimenti	Pag. 25
1.4 Tributi e tariffe	Pag. 28
1.5 Gestione del patrimonio	Pag. 28
1.6 Indebitamento	Pag. 29
1.7 Equilibri	Pag. 31

A) Sezione strategica **Pag. 33**

B) Sezione Operativa **Pag. 36**

Parte prima

- tributi e tariffe dei servizi pubblici Pag. 37
- risorse finanziarie Pag. 42
- programmi Pag. 43

Parte seconda

- 1) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche Pag. 44
 - 2) Risorse umane Pag. 51
 - 3) Programma servizi e forniture Pag. 55
 - 4) Programma degli incarichi ai sensi dell'art. 6 comma 7 D. Lgs 165/2001 Pag. 59
 - 5) Valorizzazione del patrimonio Pag. 59
- Schede obiettivi strategici – Allegato A
- Schede obiettivi operativi – Allegato B

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione, rappresenta il presupposto indispensabile per la redazione di tutti gli altri documenti di bilancio. Il DUP è infatti il primo documento nel quale mappare le scelte/obiettivi strategici dell'amministrazione; costituisce atto indispensabile: ciò sta a significare che senza una programmazione strategica declinata con precisazione sulle modalità operative da realizzare non è possibile approvare il bilancio. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente documento, riporta le modifiche effettuate (le parti eliminate barrate e le parti aggiunte sottolineate) al documento di programmazione già approvato con delibera di Consiglio Comunale in data 30/09/2021, n.47.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Con l'introduzione della contabilità armonizzata gli enti si trovano nella condizione di dover redigere, nel rispetto delle tempistiche definite dai principi contabili approvati a corredo del D. Lgs. 118/2011, il documento di programmazione per il triennio successivo entro il mese di luglio.

Il lock down messo in atto con tempistiche differenziate nei vari paesi per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata al Covid 19 sta avendo effetti dirompenti sull'economia mondiale, che è entrata in recessione. La flessione sia dal lato della domanda sia dal lato dell'offerta, gli impatti significativi anche sugli scambi internazionali, si sono diffusi con un'intensità e una velocità senza precedenti. È molto difficile fare previsioni sulla perdita complessiva che si registrerà per l'anno in corso, con scenari hard e soft che vengono continuamente aggiornati alla luce dell'evoluzione degli eventi (tempi delle riaperture, intensità dello shock economico, innesco di crisi finanziarie, efficacia delle politiche dei governi). Le previsioni del Fondo monetario internazionale (FMI) stimano per l'anno in corso la recessione più profonda dalla grande depressione, con una contrazione del PIL per il complesso dell'economia mondiale del 3%. Per le economie avanzate la contrazione sarebbe addirittura del 6%. Le previsioni sul commercio sono ancora più pessimistiche, anticipando una caduta fra il 13% e il 32%. Per quanto riguarda l'Europa, lo shock subito dall'economia è simmetrico in quanto la pandemia ha colpito tutti gli Stati membri, ma sia il calo della produzione nel 2020 sia la forza del rimbalzo nel 2021 sono destinati a differire notevolmente. La ripresa economica di ciascuno Stato membro dipenderà non solo dall'evoluzione della pandemia nel singolo paese, ma anche dalla struttura dell'economia e dalla capacità del governo del paese di rispondere con politiche adeguate. Data l'interdipendenza delle economie dell'UE, la dinamica della ripresa in ogni Stato membro influirà anche sulla forza della ripresa di altri Stati membri. Il PIL italiano, secondo il FMI, si contrarrà nel 2020 del 9,1% (-7,5% l'area Euro). Le stime della Commissione UE prevedono un - 9,5% per l'Italia (-7,7% l'Eurozona), un -6,5% per la Germania, -8,2% per la Francia, -9,4% per la Spagna. L'Italia è dunque fra i paesi che subiranno le conseguenze più pesanti.

L'ambito normativo di riferimento è, come al solito, molto vasto; continuano a produrre i loro effetti i seguenti provvedimenti emanati in coerenza con il Def 2019:

- Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019, di conversione del Dl. n. 135 del 14 dicembre 2018, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le Imprese e per la Pubblica Amministrazione" (c.d. "Decreto Semplificazione");
- la Legge n. 26 del 28 marzo 2019, di conversione del Dl. 28 gennaio 2019, n. 4, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Legge di conversione n. 55 del 14 giugno 2019 del Dl. 18 aprile 2019, n. 32, rubricato "Disposizioni urgenti per il rilancio del Settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"

(c.d. Decreto “Sblocca cantieri”);

- La Legge 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”, che introduce importanti novità sulla disciplina e l’organizzazione della Pubblica Amministrazione;
- Legge di conversione n. 58 del 28 giugno 2019 del DL n. 34 del 30 aprile /2019 (c.d. “Decreto Crescita”)
- La legge di conversione n. 157 del 19 dicembre 2019 del D.L. 26 ottobre 2019, (“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”)
- DL 30 dicembre 2019, n. 162 (“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”)

A fine 2020 è stata approvata la L. 176/2020 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), il DL 183/2020 (Milleproroghe) e la Legge di Bilancio per l’esercizio 2021 (L. 178/2020). Le principali novità riguardano:

- l’introduzione del Canone unico patrimoniale quale nuova entrata patrimoniale che sostituisce l’Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e il Canone COSAP;
- l’entrata in vigore degli accantonamenti al fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n.145 ovvero la Legge di bilancio 2019.
- Riduzioni IMU-TARI per i pensionati esteri;
- Assunzione di personale per la gestione degli eco bonus;
- Esenzione prima rata IMU per immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli
- Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all’emergenza COVID-19;
- Eliminazione dei limiti di spesa di cui all’art. 6, commi 7,8,9,12,13 del DL 78/2010 e art. 5 comma 2 del DL95/2012
- Potenziamento servizi sociali territoriali
- Welfare integrativo
- Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali (Fondo funzioni)
- Incremento risorse per il trasporto pubblico locale
- Introduzione di una spending review per gli esercizi 2023-2024-2025, conseguente il potenziamento del lavoro agile e la digitalizzazione

- Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali

Lo scenario economico a Reggio Emilia (fonte: 9° rapporto sulla coesione sociale nella provincia di Reggio Emilia 2020)

Il virus ha investito la società a tutti livelli. In particolare salute, economia e scuola.

Quanto agli aspetti sanitari, Reggio Emilia è stata sia nella prima che nella seconda ondata tra le prime province come numero di contagi. Non è però (per fortuna) tra le prime nella speciale e poco invidiabile classifica dei decessi. Questo significa che siamo stati capaci attraverso un sistema di servizi sanitari territoriali ramificato ed efficiente di intervenire rapidamente sui contagi per tracciarli e curarli in modo efficace.

Riguardo all'economia le ricadute sui fatturati delle imprese sono inevitabilmente ingenti. Il settore più colpito è ovviamente l'industria, ma anche i servizi, in particolare quelli della ristorazione, anche se nell'area degli alimentari (negozi al dettaglio e supermercati) si è registrato un aumento di fatturato. L'export ha fatto segnare un grosso calo e il recupero previsto per il 2021 non lo compensa. L'economia reggiana non è crollata anche se sta subendo colpi che, benchè a prima vista non appaiano forti come quelli della crisi del 2008 perché attutiti dai provvedimenti governativi, potrebbero invece lasciare segni più consistenti nel tempo. Sul piano dell'occupazione infatti l'aumento di ore di cassa integrazione è abnorme (36,7 milioni di ore) e per ora blocca l'emorragia di posti di lavoro essendo attualmente impossibile licenziare, tranne i contratti a tempo determinato che vengono lasciati scadere; le donne, che in genere hanno contratti più precari e che popolano maggiormente uno dei settori e più colpiti nel 2020 – quello dei servizi alla persona-, pagano di più questa tendenza. Ma anche qui sembra solo un rinvio. Nel 2020 gli iscritti alle liste di disoccupazione hanno superato per la prima volta le 50.000 unità in provincia di Reggio. Significativo è anche lo sguardo sulle micro economie familiari: bricolage del quotidiano che consente di reggere questo tempo difficile. Il fatto che tra il 60 e l'80% dei richiedenti i buoni spesa erogati dei servizi sociali durante il primo Lockdown non fosse già conosciuto dai servizi, segnala una situazione diffusa di precarietà sottotraccia che attraversa la gente reggiana, come del resto la gran parte del ceto medio italiano: bastano due mesi in difficoltà per mettere in crisi "vite al limite", vale a dire vissute sul filo dell'indebitamento per poter cogliere il maggior numero di opportunità tra le numerosissime che la nostra società offre a ogni piè sospinto. Risparmio e programmazione sembrano essere usciti (spesso per necessità) dall'orizzonte, anche a motivo di una vita che chiede un tasso di performatività sovente abnorme. La forbice tra i redditi è aumentata anche a Reggio, tradizionale terra di differenze contenute: oggi i redditi più alti contengono 45 volte quelli minori.

La scuola sta gestendo in prima linea numerose criticità e nel contempo sta realizzando apprendimenti cruciali sul piano delle sperimentazioni didattiche e su quello del riconoscimento del ruolo sociale ineludibile che l'istituzione scolastica svolge nelle nostre comunità. Il tempo del COVID sta funzionando da grande corso accelerato di formazione sull'utilizzo delle tecnologie per 4 insegnanti, studenti e genitori. Si modifica anche il rapporto tra famiglia e scuola: con la didattica a distanza il lavoro in classe è più visibile dalla famiglia mentre a sua volta la scuola entra nelle case. Sono più tangibili nella loro importanza le competenze trasversali degli studenti, soprattutto quelle di auto-organizzazione. Emerge la necessità di non dare per scontato che gli studenti sappiano organizzarsi e sappiano studiare. Gli aspetti psico-sociali emergono con forza. Su questi è necessario aprire un

confronto complessivo. È una grande opportunità per la comunità reggiana. La pandemia ci impone di attrezzarci a vivere un lungo durante più che un dopo, vale a dire una zona di incertezza che potrebbe durare anche un paio d'anni. Ed è in questo durante che potremmo capitalizzare apprendimenti importanti come quelli realizzati durante il tempo di guerra, solo se sapremo dotarci di uno sguardo lungimirante e inventivo. La provincia di Reggio in questo 2020 sembra aver messo in campo energie e intelligenze molto consistenti (basta guardare ai numeri delle iniziative di solidarietà allestite). Ci sono ambiti di intervento molto importanti: la scuola, come si è detto, ma anche la diffusione dello smart working che sicuramente non resterà un apprendimento temporaneo, ma che si radicherà nel funzionamento non solo delle imprese, ma anche della pubblica amministrazione; e poi le aree interne che sembrano potersi proporre, proprio in ragione dello smart working, come luoghi dove può essere bello e interessante vivere e lavorare a patto che le connessioni di rete lo permettano; il rinforzo ulteriore della medicina di territorio che già ha dato ottima prova di sé in questi mesi; l'allestimento di iniziative di comunità in grado di avvicinare persone anziane (ma non solo) che vivono depressioni e disperazioni a motivo dell'impossibilità di relazionarsi con altri. È una grande operazione di comunità quella che ci attende, che parte da cose molto piccole come le consegne degli alimenti da parte dei negozi di vicinato, le dimissioni dall'ospedale e altre 1000 "scuse" che possono venire utilizzate per costruire situazioni di vicinanza in sicurezza verso persone che stanno implodendo. La ricostruzione del nostro Paese, dunque delle nostre comunità, dovrà essere necessariamente sanitaria ed economica, ma se non sarà anche sociale e psicologica non avrà alcuna chance. La sfida è grande. La forza della comunità reggiana è però di pari livello. I segnali positivi ci sono. Tanti. Ma non bisogna perdere tempo.

NEXTGENERATIONEU: PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.

Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Il PNRR è lo strumento che deve dare attuazione al NGEU definendo un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste.

Il Governo italiano ha quindi predisposto il PNRR per illustrare alla Commissione europea come intende gestire i fondi del NGEU, descrivere i progetti che intende realizzare con questi fondi e delineare il calendario delle riforme associate all'attuazione del Piano e, più in generale, finalizzate alla modernizzazione del Paese.

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di 222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro sono finanziati dall'Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021.

Anche il Comune di Sant'Ilario d'Enza si è attivato per essere coinvolto nel pacchetto di investimenti e riforme previsto.

Valutazione della situazione socio economica del territorio
(dati al 31/12/2021)

a. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011				10.939
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2021)			n.	11.193
(art.156 D.Lvo 267/2000)				
	di cui:	maschi	n.	5.534
		femmine	n.	5.659
	nuclei familiari		n.	4.681
	comunità/convivenze		n.	0
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2021			n.	11.185
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	99		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	95		
	saldo naturale		n.	4
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	403		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	399		
	saldo migratorio		n.	4
1.1.8 Popolazione al 31/12/2021			n.	11.193
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	640

1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	923
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	1.775
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.	5.480
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	2.375
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio: (x 1000 ab.)	Anno	Tasso
	2015	9,8
	2016	7,8
	2017	7,8
	2018	7,5
	2019	7,3
	2020	7,2
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (x 1000 ab.)	Anno	Tasso
	2015	10,5
	2016	8,8
	2017	10,7
	2018	9,3
	2019	9,5
	2020	13,5
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente: Abitanti n.	12.470	entro il 31/12/2024

Popolazione per età

Ente	0-14	15-64	65+	Abitanti	Indice Vecchiaia
Sant'Ilario d'Enza (RE)	13,96%	64,82%	21,22%	11.193	151,95%

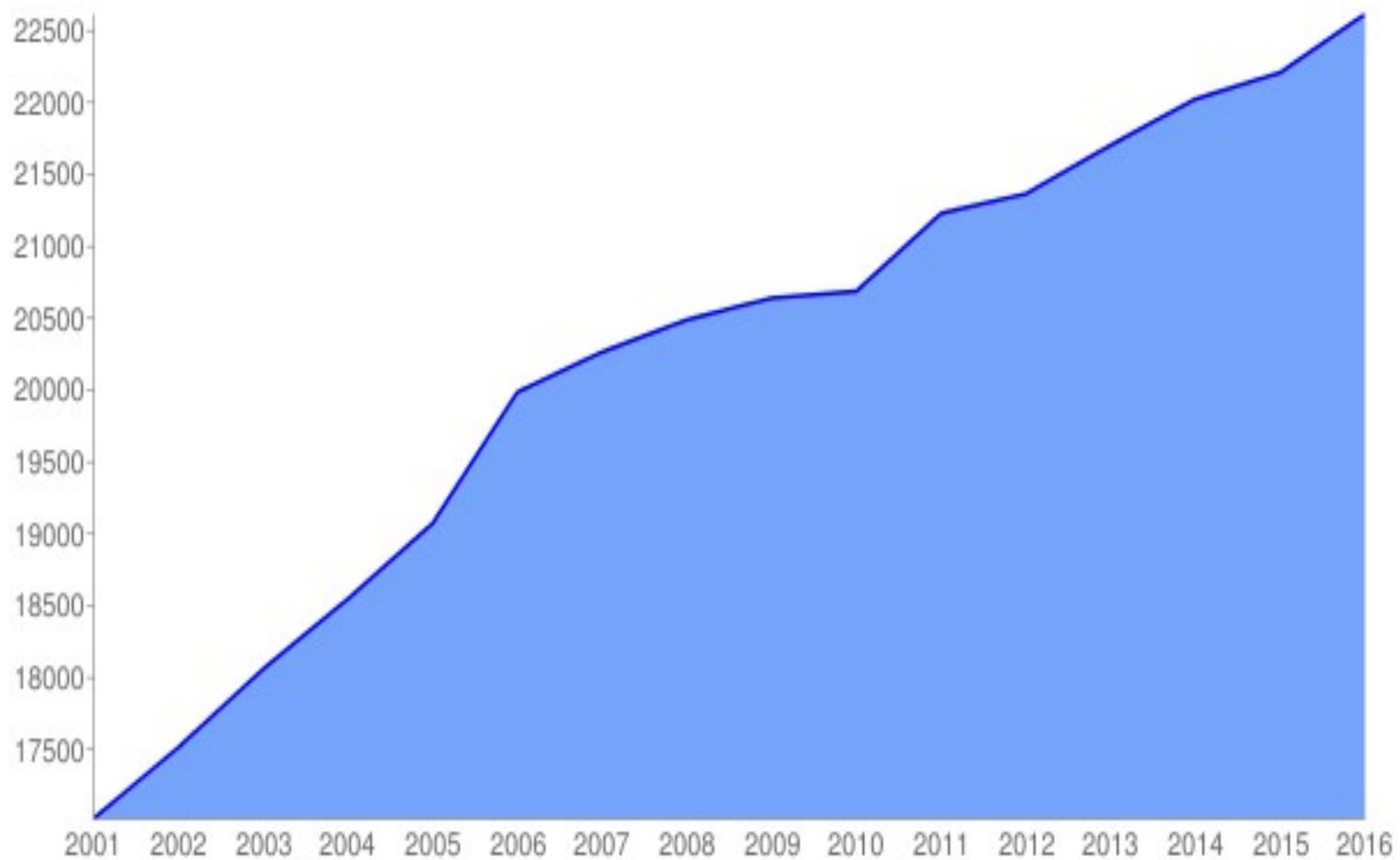
Note:

L'Indice di Vecchiaia è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni)

Condizione socio-economica delle famiglie¹

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	7.285	9.740	74,80%	123.982.240	17.019	12.729
2002	7.414	9.915	74,80%	129.846.836	17.514	13.096
2003	7.750	10.001	77,50%	139.954.109	18.059	13.994
2004	7.819	10.223	76,50%	145.022.777	18.547	14.186
2005	7.792	10.307	75,60%	148.614.394	19.073	14.419
2006	7.837	10.420	75,20%	156.632.589	19.986	15.032
2007	7.951	10.605	75,00%	161.124.844	20.265	15.193
2008	7.908	10.713	73,80%	162.023.822	20.489	15.124
2009	7.890	10.869	72,60%	162.853.029	20.640	14.983
2010	7.964	11.021	72,30%	164.757.575	20.688	14.949
2011	8.022	10.954	73,20%	170.297.710	21.229	15.547
2012	7.912	11.065	71,50%	169.030.055	21.364	15.276
2013	7.850	11.144	70,40%	170.369.804	21.703	15.288
2014	7.869	11.173	70,40%	173.313.424	22.025	15.512
2015	7.881	11.205	70,30%	175.019.985	22.208	15.620
2016	7.939	11.261	70,50%	179.538.140	22.615	15.943

Reddito Medio 2001-2016¹ Fonte: statistiche sito www.comuni-italiani.it



CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q					20,19
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
* Laghi: NESSUNO		* Fiumi e torrenti: 1			
1.2.3 - STRADE					
* Vicinali				Km.	3,80
* Comunali				Km.	64,94
* Provinciali				Km.	8,10
* Statali				Km.	6,20
* Autostrade				Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione					
* Piano Strutturale Comunale adottato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Artigianali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti					
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P	mq.	0,00	mq.	0,00	

Strutture ed attrezzature

Tipologia		STRUTTURE															
		ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
		Anno 2020				Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024					
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	posti n.	73				78				78				78		
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 2	posti n.	306				306				306				306		
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 3	posti n.	483				483				483				483		
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n.	300				300				300				300		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (residenza protetta - appartamenti)		posti n.															
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n.	1				n.	1			n.	1			n.	1	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																	
	- bianca		9,6				9,6				9,6				9,6		
	- nera		63,5				63,5				63,5				63,5		
	- mista		44,9				44,9				44,9				44,9		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore				no				no				no			no		
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km			58				58				58				58		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		sì					sì				sì				sì		
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n.	17				n.	18			n.	18			n.	18	
		mq.	246.000				mq.	247.000			mq.	247.000			mq.	247.000	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n.	2.606				n.	2.606			n.	2.606			n.	2.606	
1.3.2.13 - Rete gas in Km			69				69				69				69		
1.3.2.15 - Esistenza isola ecologica		sì					sì				sì				sì		
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n.	4				n.	5			n.	5			n.	5	
1.3.2.17 - Veicoli		n.	13				n.	13			n.	13			n.	13	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		sì		no	X		sì		no	X		sì		no	X		
1.3.2.19 - Personal computer		n.	65				n.	77			n.	77			n.	77	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	a noleggio n. 2 veicoli per i servizi comunali, di cui n. 1 elettrico																

Attività	Numero imprese attive
agricoltura silvicoltura e pesca	56
attività manifatturiere	291
fornitura di acqua e reti	4
costruzioni	175
commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli	203
trasporti magazzinaggio	29
alloggio e ristorazione	84
Servizi di comunicazione e informazione	15
Attività finanziarie e assicurative	27
attività immobiliare	58
Attività professionali, scientifiche e tecniche	36
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese	26
Istruzione	4
Sanità e altri servizi sociali	7
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	17
Altre attività di servizi	37
Imprese non classificate	60
Dati Camera di Commercio al 31.12.2020	1129

b. INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Nella tabella sottostante si riporta il piano degli indicatori per gli enti locali approvati in attuazione di detto articolo, emanati con il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015) ~~i cui valori elaborati in sede di nota integrativa quando saranno disponibili i dati relativi alla previsione di bilancio elaborata alla luce delle norme contenute nella prossima legge di stabilità,~~ i valori elaborati insieme ai dati del bilancio costituiscono uno degli allegati al bilancio di previsione (allegato 3).

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE
1 RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO	
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborsi prestiti" + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
2 ENTRATE CORRENTI	
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi titoli delle "Entrate correnti"
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
3 SPESE DI PERSONALE	
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 " Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE
7 DEBITI NON FINANZIARI		
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1..06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]
8 DEBITI FINANZIARI		
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente)
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazione pubbliche" E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1,2, e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9 COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (5)		
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/ Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/ capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/ Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/ Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto /Avanzo di amministrazione presunto

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE
10	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
11	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capital iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)
12	PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI	
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Settore "Assetto del territorio"	Affidamento da parte di ATERSIR a IREN Ambiente spa
Servizio manutenzione aree verdi	Settore "Assetto del territorio"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio sgombero neve	Settore "Assetto del territorio"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio illuminazione pubblica	Settore "Assetto del territorio"	Convenzione CONSIP
Servizio approvvigionamento derrate alimentari servizi prescolari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio trasporto scolastico	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio di ausiliariato Asilo Nido e scuola infanzia Rodari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio supporto portatori di handicap	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Gestione campi sportivi e palestre	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio front office biblioteca e centro culturale Mavarta	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara ad evidenza pubblica
Servizio di gestione e riscossione del canone unico (ex imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni)	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio tributi	RDO mercato elettronico

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Settore "LL.PP – Patrimonio-ambiente"	Gestione trasporto pubblico locale	Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia – Viale Trento Trieste n. 11 – 42124 Reggio Emilia (RE)
Settore "Urbanistica -edilizia – SUAP-SUE"	Gestione, mercato dell'antiquariato	Antarte snc – Vai De Amicis, 9 – 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)
Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Servizio di tesoreria	Emil Banca – Credito Cooperativo - Società cooperativa - Filiale di Sant'Ilario d'Enza (RE)
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – ufficio sport	Gestione "PalaEnza"	UISP Comitato territoriale di Reggio Emilia – Via Tamburini n. 5 – 42100 Reggio Emilia (RE) fino al 31/07/2022
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – ufficio sport	Gestione campi da tennis	Raggruppamento temporaneo tra la UISP di Reggio Emilia e Sport per tutti di Modena per il periodo 01/07/2019 – 31/08/2022
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – ufficio sport	Servizio refezione scolastica	CIR Food S.C. – Via Nobel n. 19 – 42100 Reggio Emilia (RE) fino al 31/08/2022 con possibilità di rinnovo

Sono state approvate le seguenti forme di gestione, anche associata:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Settore "Affari generali e istituzionali"	Convenzione servizio segreteria	Comune di Albinea (RE)
Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gestione dell'ufficio associato per il contenzioso tributario e per la consulenza in materia di tributi locali	Comune di Reggio Emilia (RE)
Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gestione del servizio di elaborazione cedolini paghe	Unione Terre di Mezzo (RE)
Settore "Programmazione e gestione risorse" – servizio tributi	Protocollo di intesa per la partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali	Agenzia delle Entrate
Settore "Assetto del territorio"	Ufficio Sismica	Provincia di Reggio Emilia dall'01/01/2019
Settore "Assetto del territorio"	Stazione unica appaltante e servizi di architettura e ingegneria	Provincia di Reggio Emilia
Tutti i settori	Stazione Unica Appaltante provinciale	Provincia di Reggio Emilia
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale	41 comuni della provincia di Reggio Emilia
Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Coordinamento delle biblioteche	Comuni di Bibbiano, Campegine, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza
Settore "Farmacia"	Gestione della farmacia comunale	Azienda speciale "Farmacie Comunali Riunite" di Reggio Emilia

1.2 Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia e San Polo d'Enza, ha costituito l'Unione dei Comuni "UNIONE VAL D'ENZA", alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Polizia Municipale
Protezione Civile
SIA (servizi informatici)
Servizio Sociale Integrato
Servizi Sociali Territoriali
Ufficio appalti
Nucleo Tecnico Valutazione
Coordinamento politiche educative
Controllo di gestione
Ufficio Microzonazione sismica

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di San Polo d'Enza, Cavriago, Gattatico, Bibbiano, Montecchio Emilia, Campegine, Canossa e la Parrocchia "San Pietro e San Paolo" di San Polo d'Enza, ha costituito l'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Carlo Sartori", ora trasferita in capo all'Unione Val d'Enza ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09/04/2019, alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Gestione Residenza Protetta c/o "Villa Diamante" di Campegine
Gestione Centro Diurno
Gestione Servizio Assistenza Domiciliare
Gestione Servizio Alloggi protetti
Gestione minori - centro famiglie – ufficio giovani

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza detiene le seguenti partecipazioni in società:

Partecipazione ed oggetto sociale	Codice fiscale	Capitale Sociale	Ns. Partec. %	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	02153150350	120.000,00	1,7267%	31/12/2020
Agenzia per la mobilità S.r.l.	02558190357	3.000.000,00	2,2000%	31/12/2020
IREN S.P.A. - Gestione rifiuti, servizio gas e servizio idrico integrato	07129470014	1.300.931.000,00	0,2376%	31/12/2020
LA CREMERIA S.r.l.	02078610355	50.000,00	2,6300%	31/12/2020
LEPIDA SPA - Servizi informatici	02770891204	69.881.000,00	0,0014%	31/12/2020
Olmo scrl	01169980354	60.947,00	0,0700%	31/12/2020
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	01429460338	20.800.000,00	0,6908%	31/12/2020

La valutazione delle partecipazioni secondo l'ultimo bilancio approvato (2020) con il sistema del patrimonio netto è la seguente:

Partecipazioni	Patrimonio netto	Partec. %	Valore in base al patrimonio netto	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	140.190.099,00	1,7267%	2.420.662,44	31/12/2020
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	3.896.872,00	2,2000%	85.731,18	31/12/2020
IREN SPA	1.971.906.690,00	0,2376%	4.685.250,30	31/12/2020
LA CREMERIA S.r.l.	493.022,00	2,6300%	12.966,48	31/12/2020
LEPIDA SPA	73.299.833,00	0,0014%	1.026,20	31/12/2020
Olmo Scrl	216.807,00	0,0700%	151,76	31/12/2020
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	24.023.201,00	0,6908%	165.952,27	31/12/2020
			7.371.740,63	
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti	10.704.471,00	2,2000%	235.498,36	31/12/2020

1.3 Investimenti e OO.PP

L'elenco degli investimenti ancora in corso di esecuzione, all'atto di approvazione del DUP (settembre 2021), è evidenziato nel seguente prospetto:

Descrizione	FPV ANNO 2021
ACQUISTO ATTREZZATURE E REALIZZAZIONE IMPIANTI PER SERVIZI COMUNALI	7.320,00
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	63.776,97
REALIZZAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	3.076,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	7.100,00
INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE - INCARICHI PROFESSIONALI	19.440,80
INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	21.537,70
INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI - INCARICHI	17.586,90
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE - INCARICHI	26.320,76
ADEGUAMENTO CINEMA TEATRO FORUM - INTERVENTI	15.860,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA ASILO NIDO	3.126,96
MANUTENZIONE ASILO NIDO - INCARICHI	17.420,40
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	102.746,83
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	17.637,89
INTERVENTO SISTEMAZIONE PIAZZE CENTRALI	9.520,06
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	462.628,09
TRASFERIMENTO PER VARIANTE NORD SS 9	50.000,00
Titolo:2. Spese in conto capitale	845.099,36

L'elenco degli investimenti da finanziarsi nel triennio è evidenziato nel seguente prospetto in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche descritto nel Documento Unico di Programmazione, nel quale trova collocazione.

USCITE						
TIT.	CAP.	ART.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
2.	9835	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	0,00	90.000,00	90.000,00
2.	9835	10	INTERVENTI STRAORDINARI DI RIGENERAZIONE URBANA	0,00	142.000,00	0,00
2.	9860	0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA	0,00	700.000,00	700.000,00
2.	9950	0	ACQUISTO BENI, ATTREZZATURE E MACCHINE PER SERVIZI GENERALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2.	10303	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	390.000,00	0,00	0,00
2.	10311	0	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	534.022,40	0,00	0,00
2.	10312	0	AMPLIAMENTI EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	0,00	0,00	1.640.000,00
2.	10871	15	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2.	11060	10	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO	30.000,00	30.000,00	15.000,00
2.	11690	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	25.471,42	630.000,00	0,00
2.	11840	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00	0,00	0,00
2.	11840	32	INTERVENTO SISTEMAZIONE PIAZZE CENTRALI	409.351,36	0,00	0,00
2.	11841	0	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	221.400,00	1.010.000,00	0,00
2.	11841	25	ACQUISTO AUTOMEZZI COMUNALI	54.000,00	0,00	0,00
2.	12000	0	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				1.735.745,18	2.663.500,00	2.506.500,00

Il seguente prospetto riepiloga le fonti di finanziamento:

ENTRATE						
TIT.	CAP.	ART.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
4.	3100	15	CONTRIBUTI STATALI SU INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	559.351,36	1.800.000,00	790.000,00
4.	3100	25	CONTRIBUTO STATALE SU EDIFICI SCOLASTICI	534.022,40	450.000,00	1.155.000,00
4.	2521	0	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	10.000,00	40.000,00	48.500,00
4.	2562	0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	4.700,00	0,00	0,00
4.	3244	30	CONTRIBUTO REGIONALE PER EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	436.500,00
4.	3246	10	CONTRIBUTO REGIONALE SU IMPIANTI SPORTIVI	25.471,42	0,00	0,00
4.	3246	21	CONTRIBUTO REGIONALE SU VIABILITA'	43.200,00	0,00	0,00
4.	3246	25	CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO VEICOLI ELETTRICI	54.000,00	0,00	0,00
4.	3246	40	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI SU ALLOGGI ERP	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4.	3246	60	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI	0,00	99.400,00	0,00
4.	3250	10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
4.	3250	20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
4.	3250	30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4.	3271	0	PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE	115.000,00	0,00	0,00
4.	3300	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	30.000,00	30.000,00	15.000,00
6.	3621	0	DEVOLUZIONE MUTUI PER INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	300.000,00	55.000,00	0,00
6.	3700	2	MUTUO ICS PER INTERVENTI SU EDIFICI DI CARATTERE SPORTIVO	0,00	85.000,00	0,00
				1.875.745,18	2.759.400,00	2.645.000,00

La differenza (positiva) tra Entrate in conto capitale e spese in conto capitale è stata destinata al finanziamento della spesa corrente, come consentito dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016.

1.4 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per un'analisi completa si rimanda a quanto esposto nella sezione operativa.

1.5 Gestione del patrimonio

La situazione patrimoniale dell'Ente

ATTIVO	2020	%
Immobilizzazioni immateriali	84.632,61	0,17%
Immobilizzazioni materiali	35.054.536,10	69,89%
Immobilizzazioni finanziarie	9.074.421,44	18,10%
Rimanenze	88.112,04	0,18%
Crediti	2.592.878,70	5,17%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	2.888.392,79	5,76%
Ratei e risconti	365.417,89	0,73%
TOTALE DELL'ATTIVO	50.148.391,57	100,00%
PASSIVO	2020	%
Patrimonio Netto	39.339.994,61	78,44%
Fondi rischi e oneri	148.052,97	0,30%
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00%
Debiti	4.210.535,59	8,40%
Ratei e risconti	6.449.808,40	12,86%
TOTALE DEL PASSIVO	50.148.391,57	100,00%

1.6 Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 c.1 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del ~~penultimo esercizio approvato (2019)~~ rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (2020).

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate di parte corrente accertate nel penultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2019)	11.266.675,01	11.266.675,01	11.266.675,01
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	1.126.667,50	1.126.667,50	1.126.667,50
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	34.400,00	32.920,00	34.700,00
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	-	-	-
Interessi passivi a carico Ente	34.400,00	32.920,00	34.700,00
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	1.092.267,50	1.093.747,50	1.091.967,50
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	0,31%	0,29%	0,31%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Quota Capitale	92.200,00	50.620,00	51.750,00
Quota interessi	34.400,00	32.920,00	34.700,00
Totale	126.600,00	83.540,00	86.450,00

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Residuo debito al 31/12/anno prec.	1.239.380,13	1.147.180,13	1.181.560,13
Nuovi prestiti	-	85.000,00	-
prestiti rimborsati	92.200,00	50.620,00	51.750,00
Totale fine anno	1.147.180,13	1.181.560,13	1.129.810,13
Abitanti al 31/12/2021	11.159	11.159	11.159
Indebitamento procapite	102,80	105,88	101,25

Nel corso del 2021 l'ente ha contratto un mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo, in adesione al bando "Cultura Missione Comune" (delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/06/2021), beneficiando di un contributo a totale abbattimento della quota interessi; tale mutuo ~~sa~~ è destinato al finanziamento degli interventi di riqualificazione generale, messa a norma degli impianti ed efficientamento energetico del cinema teatro Forum, incide sull'indebitamento pro-capite calcolato a luglio 2021.

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente **(2019)**.

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'penultimo rendiconto approvato (anno 2019)	10.621.638,53
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	4.425.682,72

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, si procederà con specifiche variazioni di bilancio.

1.7 Equilibri correnti, generali

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi). (dati finanziari aggiornati)

DESCRIZIONE PREVISIONE	2022	2023	2024
Avanzo vincolato 2021	64.022,62		
BILANCIO CORRENTE	2022	2023	2024
Entrate correnti (titoli I-II-III)	11.799.595,00	11.725.016,00	11.720.076,00
Entrate per investimenti destinati a spese correnti	-	-	-
Totale entrate correnti + avanzo	11.863.617,62	11.725.016,00	11.720.076,00
Spese correnti (titolo I + IV compreso rimborso prestiti)	12.003.617,62	11.820.916,00	11.858.576,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti	1.875.745,18	2.759.400,00	2.645.000,00
Totale entrata investimenti	1.875.745,18	2.759.400,00	2.645.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	1.735.745,18	2.663.500,00	2.506.500,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	3.336.000,00	3.336.000,00	3.336.000,00
Spesa per servizi per conto terzi	3.336.000,00	3.336.000,00	3.336.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	17.075.362,80	17.820.416,00	17.701.076,00
Spese del bilancio	17.075.362,80	17.820.416,00	17.701.076,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica (SeS) **ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo**. Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2019-2024 sono state approvate con deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 27 luglio 2019. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Organizzazione dell'Ente

Dal punto di vista organizzativo, l'attuale struttura del Comune di Sant'Ilario d'Enza è di tipo gerarchico - funzionale:

- al vertice della struttura si trova il Segretario Generale, che svolge compiti di coordinamento, collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti di tutti gli organi, politici e tecnici. Al Segretario generale, inoltre, è assegnato il coordinamento e la responsabilità di budget nell'ambito delle seguenti materie: affari e consulenza legale, atti di programmazione, comunicazione, coordinamento dei settori, gestione delle relazioni sindacali, nucleo tecnico di valutazione, privacy, rapporti con l'Unione, redazione dei contratti, prevenzione corruzione e trasparenza; programmazione della formazione.
- è basata su due livelli decisionali: Responsabili di settore e figure con specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 1, del CCNL in data 21 maggio 2018, al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;
- i servizi sono distinti in servizi di linea (orientati all'erogazione di servizi finali) e servizi di staff (per garantire le condizioni migliori per lo svolgimento delle funzioni di linea);
- prevede meccanismi che favoriscono il lavoro in team, attraverso il lavoro per progetti e la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali come la struttura di comunicazione;

- al fine di migliorare il coordinamento tra i responsabili di settore e l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici è previsto il Comitato dei responsabili di settore coordinato dal Segretario generale.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 6 Settori, come rappresentata nell'organigramma, riportato nella sezione operativa del DUP, la cui responsabilità è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa.

Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza – Piano delle buone prassi

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlata all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica.

Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”. La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa.

A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della “corruzione”, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le Amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

L'approccio, da parte di tutti gli attori, così come già previsto nel Piano per la prevenzione della corruzione del triennio precedente, dovrà essere costruttivo: in buona sostanza, le misure per prevenire la corruzione e l'illegalità vanno ricercate in azioni positive di messa in campo di strumenti di efficientamento dell'azione amministrativa e buone prassi.

Le misure del Piano anticorruzione e per la trasparenza dovranno avere lo scopo di affermare la buona amministrazione: una Pubblica Amministrazione che afferma i principi costituzionali della buona amministrazione, contribuisce a rafforzare anche la fiducia di cittadini e imprese nei suoi confronti.

Tra gli strumenti a supporto dell'Amministrazione, vi sono:

- il sistema dei controlli interni, legato alla valutazione della performance e l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle

misure e azioni di prevenzione della corruzione;

- il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico";
- l'approvazione di un nuovo regolamento sull'accesso documentale e accesso civico;
- l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

L'Amministrazione favorisce meccanismi di contiguità del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza con gli altri strumenti di programmazione, con particolare riferimento al Piano esecutivo di gestione/Piano della performance. Infine, Le azioni a sostegno della prevenzione della corruzione sono informate, da ultimo, all'aggiornamento 2019/2021 del Piano nazionale di prevenzione della corruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il dettaglio degli obiettivi strategici è contenuto nelle schede allegate al presente documento sotto la lettera "A"

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un **arco temporale pari ad un triennio**.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Parte prima

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si ritiene che, anche per il 2022, l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di COVID-19, influenzerà in parte le norme sui tributi locali e l'attività dell'Ufficio Tributi. A tal proposito si rammenta che la L. n. 104/2020 prevede anche il 2022 l'esenzione IMU già introdotta nel 2020 per alcune categorie di attività particolarmente colpite dal punto di vista economico (ad esempio, alberghi, sale da ballo, imprese che realizzano allestimenti di strutture per fiere o manifestazioni, cinema e teatri).

1. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La regolamentazione dell'IMU rimane quella istituita, a partire dal 2020, dalla L. n. 160/2019.

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di:

- fabbricati;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili.

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e le relative pertinenze), gli alloggi sociali, la casa familiare assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli, gli alloggi di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati ai soci. Sono inoltre confermate le seguenti agevolazioni:

- esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari – ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio);
- riduzione del 50% della base imponibile per fabbricati inagibili o inabitabili e per edifici di interesse storico o artistico;
- riduzione del 25% della base imponibile le abitazioni concesse in locazione a canone concordato;
- esclusione dal calcolo della rendita dei fabbricati censibili nelle categorie D (stabilimenti produttivi) dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (nuovo regime fiscale dei cosiddetti "imbullonati").

Per le agevolazioni di cui sopra, esclusa quella per gli "imbullonati", rimane confermato il meccanismo di compensazione del minor gettito IMU stimato attraverso un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) a livello nazionale, a seguito delle disposizioni sopracitate; per quanto riguarda invece gli "imbullonati" si conferma il contributo statale, il cui riparto dovrebbe tenere conto di eventuali ulteriori elementi rispetto a quelli

già considerati per la quantificazione relativa agli anni precedenti. In ogni caso, rimane valida la prudenza riguardo alla reale copertura dei minori gettiti IMU.

Per l'IMU 2022 si confermano le stesse aliquote applicate dal 2020 (riportate di seguito):

IMU	Aliquote
Abitazione principale di lusso e relative pertinenze collegabili	0,55%
Abitazioni locatate con canone concordato	0,76%
Abitazioni in comodato gratuito reciproco a parenti entro il 1° grado	0,76%
Abitazioni in comodato gratuito a parenti	1,00%
Fabbricati produttivi (Cat. A10-gruppo B-C1-C2-C3-C4-Gruppo D)	1,04%
Terreni agricoli	1,04%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
"Beni merce" imprese costruttrici	esenti dal 2022
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	1,06%

Il gettito atteso, aggiornato con i dati di previsione, è quantificato come segue:

	2022	2023	2024
Gettito IMU previsto sulla base della banca dati catastale	3.001.361,00	3.001.361,00	3.001.361,00
a dedurre quota alimentazione FSC	-471.361,00	-471.361,00	-471.361,00
TOTALE	2.530.000,00	2.530.000,00	2.530.000,00

2. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

~~A decorrere dal 2020 è stata istituita l'applicazione dell'Addizionale IRPEF con il metodo progressivo e non più proporzionale. Le aliquote — che si confermano anche per il 2022 — sono le seguenti:~~

Per il 2022, lo stato ha previsto la modifica degli scaglioni dell'IRPEF (art. 1, comma 2, L. 30/12/21, n. 234). I Comuni nei quali per l'anno 2021 erano vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni di reddito, hanno pertanto l'obbligo di adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni.

Nel 2022 quindi si prevedono le seguenti aliquote progressive:

fino a 15.000,00	0,73 %
15.000,01 - 28.000,00	0,75 %
28.000,01 - 50.000,00	0,78 %
oltre 50.000,00	0,80 %

La soglia di esenzione per redditi imponibili ai fini dell'addizionale comunale IRPEF (intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e, in caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo) viene lievemente alzata portandola da 12.000 € a 12.500 €.

Il gettito stimato per il prossimo triennio, sulla base dell'applicazione delle aliquote e della soglia di esenzione suddette, è il seguente:

	2022	2023	2024
Gettito aggiuntionale comunale all'IRPEF da mod. F24	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

3. TARI

Per il 2022 la gestione ordinaria del tributo sarà affidata ad Iren Ambiente S.p.A, in qualità di soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come già avvenuto negli anni passati. Tale attività si concretizzerà nella gestione delle dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione delle occupazioni, nell'invio degli avvisi di pagamento del tributo alle scadenze ordinarie e nel sollecito in caso di mancato pagamento di una o di entrambe le rate. Le successive fasi della riscossione (accertamento e riscossione coattiva) saranno invece seguite direttamente dal servizio tributi del comune.

Come già avvenuto nei due anni passati, i costi da coprire con il gettito TARI saranno calcolati applicando il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato nel 2019 dall'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA). Le tariffe TARI dovranno essere calcolate in modo da coprire integralmente i costi così calcolati.

Nel 2022 inoltre si vedranno i primi effetti delle modifiche in tema di classificazione introdotta dal D.Lgs. 116/2020; in particolare, diventeranno effettive le richieste di uscita dal servizio pubblico presentate nel 2021, con la conseguente esenzione dal pagamento della quota variabile TARI.

4. CANONE UNICO SU ESPOSIZIONE E DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI

Il canone in questione ha sostituito dal 2021 le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche (COSAP) e la diffusione di messaggi pubblicitari (ICP e Diritti sulle Pubbliche Affissioni). Per legge le tariffe del Canone patrimoniale di concessione dovranno essere costruite in modo da mantenere invariato il gettito delle entrate sostituite dal canone stesso, tra cui l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, stimato nel triennio in complessivi Euro 98.000,00.

In considerazione della scelta fatta nel 2016 di gestire direttamente i tributi in questione, anche nel 2022 ci si avvarrà della figura di supporto alla gestione degli stessi (ricezione delle dichiarazioni e delle richieste di affissione, calcolo dei tributi, affissioni e deaffissione dei manifesti).

5. CONTROLLI FISCALI

Per quanto riguarda l'IMU nel triennio 2022-2024 proseguiranno le attività di monitoraggio dei mancati versamenti nei termini ordinari, dai quali dovranno scaturire, in caso di mancato ravvedimento operoso, gli avvisi di accertamento. Sarà inoltre periodicamente aggiornata la banca dati IMU, che aiuterà anche a verificare la corretta applicazione della TARI. L'ufficio sarà come sempre impegnato anche nella verifica della correttezza della

base imponibile, dichiarata e non; da tale attività istruttoria scaturiranno gli eventuali avvisi di accertamento.

Per quanto riguarda la TARI l'Ufficio Tributi si propone di emettere e notificare gli avvisi di accertamento degli insoluti relativi all'anno di imposta 2020, in continuità con il lavoro di recupero per gli anni di imposta precedenti. In collaborazione con l'Ufficio Anagrafe e con Iren Ambiente S.p.A. proseguirà inoltre il monitoraggio periodico delle variazioni della popolazione residente al fine di mantenere aggiornato il ruolo TARI, sia individuando (e possibilmente neutralizzando) possibili elusioni sia evitando di mantenere a ruolo posizioni per cui l'occupazione è in realtà già cessata.

Riguardo all'Imposta Comunale sulla Pubblicità si notificheranno gli avvisi di accertamento per il recupero degli insoluti relativi al 2020.

Per quanto riguarda infine la riscossione coattiva – salvo impedimenti legati ad un eventuale prolungamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – nel 2022 si proseguirà con l'attività di verifica delle possibili azioni esecutive da intraprendere e con la notifica dei relativi atti.

6. FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

L'importo del 2022 è stato determinato incrementando lievemente gli importi assegnati nel 2021 sulla base dell'applicazione del criterio misto (in parte base delle risorse storiche e in parte riassegnato in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021). Terrà altresì conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, lettera d-quater e lettera d-quinquies della L. 232 del 2016.

Gli importi "a ristoro" dei minori gettiti IMU e TASI a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 vengono confermati nella misura riconosciuta nel corso del 2019.

7. CANONE UNICO SU OCCUPAZIONI DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

Anche nel 2022 viene applicato il canone patrimoniale sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche, sostitutivo del COSAP per occupazioni permanenti e temporanee, anche relative ad aree mercatali. Le rispettive tariffe verranno definite durante l'iter di approvazione del bilancio 2022-2024.

8. TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI

Le tariffe dei servizi a domanda individuale ed i canoni per le concessioni cimiteriali per l'anno 2022 sono stati stimati sui livelli del 2021 adeguando i costi dove necessario.

RISORSE FINANZIARIE

(aggiornati con i dati di bilancio)

ENTRATE CORRENTI

Avanzo vincolato 2021	64.022,62		
BILANCIO CORRENTE	2022	2023	2024
Entrate correnti (titoli I-II-III)	11.799.595,00	11.725.016,00	11.720.076,00
Entrate per investimenti destinati a spese correnti	-	-	-
Totale entrate correnti + avanzo	11.863.617,62	11.725.016,00	11.720.076,00
Spese correnti (titolo I + IV compreso rimborso prestiti)	12.003.617,62	11.820.916,00	11.858.576,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

	2022	2023	2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.497.080,62	2.525.910,00	2.513.110,00
Ordine pubblico e sicurezza	175.500,00	175.500,00	175.500,00
Istruzione e diritto allo studio	2.077.855,00	1.949.195,00	1.946.545,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	342.340,00	394.940,00	446.440,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	267.000,00	233.050,00	232.900,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	214.090,00	209.290,00	209.290,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.335.251,00	2.337.251,00	2.337.251,00
Trasporti e diritto alla mobilità	537.610,00	532.830,00	532.410,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.823.891,00	1.774.755,00	1.775.805,00
Sviluppo economico e competitività	1.449.050,00	1.443.800,00	1.443.800,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.050,00	6.050,00	6.050,00
Fondi e accantonamenti	185.700,00	187.725,00	187.725,00
Debito pubblico	92.200,00	50.620,00	51.750,00
Totale complessivo	12.003.617,62	11.820.916,00	11.858.576,00

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1 c. 460 L.B. 2017, euro 140.000 di entrate da oneri di urbanizzazione sono previsti in entrata al titolo 4° ma destinati alla copertura di spese situate al titolo 1° nel bilancio di previsione per il 2022, euro 95.900 per il 2023, euro 138.500 per il 2024..

Per quanto riguarda la spesa per investimenti si fa riferimento si rimanda all'elenco dettagliato della sezione strategica.

ELENCO IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI

Descrizione	Impegnato 2022	Impegnato 2023
Spesa corrente	1.666.220,26	534.993,64
TOTALE GENERALE	1.666.220,26	534.993,64

PROGRAMMI

Il dettaglio dei programmi è contenuto nelle schede allegate al presente documento sotto la lettera B.

Parte Seconda

1. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco vanno riportati gli interventi relativi a lavori di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutte le manutenzioni straordinarie e gli interventi al di sotto di tale soglia.

Con la presente sezione si ottempera all'obbligo di adottare il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco per l'anno 2021, come previsto dall'art. 21, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

Di seguito si riporta il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.160.000,00	99.400,00	0,00	1.259.400,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	300.000,00	140.000,00	0,00	440.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	115.000,00	82.600,00	0,00	197.600,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	2.130.000,00	1.855.000,00	3.985.000,00
totale	1.575.000,00	2.452.000,00	1.855.000,00	5.882.000,00

Il referente del programma

STROZZI CLAUDIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
STROZZI CLAUDIA

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

STROZZI CLAUDIA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00141530352202100002		C57H20001320001	2022	STROZZI CLAUDIA	No	No	008	035	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA IV NOVEMBRE	2	470.000,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202100003		C58C20000990001	2022	STROZZI CLAUDIA	No	Si	008	035	039		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA COLLODI DI VIA PODGORA	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200001		C52C21000920001	2022	STROZZI CLAUDIA	Si	No	008	035	039		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA "RODARI"	1	390.000,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200002			2022	STROZZI CLAUDIA	Si	No	008	035	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ASFALTI	2	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202100001		C55F22000600001	2023	STROZZI CLAUDIA	No	No	008	035	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ASFALTI	3	0,00	980.000,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202100004			2023	STROZZI CLAUDIA	No	Si	008	035	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE "BELLAROSA" DI CALERNO	3	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200003		C58I21000410006	2023	STROZZI CLAUDIA	Si	No	008	035	039		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO CENTRO SOCIALE DI VIA ROMA 20	2	0,00	142.000,00	0,00	0,00	142.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200004	L00141530352202190001	C51B22000600001	2023	STROZZI CLAUDIA	Si	No	008	035	039		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA CALVINO	2	0,00	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200005	L00141530352202190001		2024	STROZZI CLAUDIA	Si	No	008	035	039		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO COLLODI - MENSA	2	0,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200006	L00141530352202190001		2024	STROZZI CLAUDIA	Si	No	008	035	039		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO COLLODI - PALESTRA	2	0,00	0,00	605.000,00	0,00	605.000,00	0,00		0,00			
L00141530352202200007	L00141530352202190001		2024	STROZZI CLAUDIA	Si	No	008	035	039		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO COLLODI - LABORATORI	2	0,00	0,00	0,00	485.000,00	485.000,00	0,00		0,00			
															1.575.000,00	2.452.000,00	1.855.000,00	485.000,00	6.367.000,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

STROZZI CLAUDIA

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00141530352202100002	C57H20001320001	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA IV NOVEMBRE	STROZZI CLAUDIA	470.000,00	470.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202100003	C58C20000900001	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA COLLODI DI VIA	STROZZI CLAUDIA	600.000,00	600.000,00	ADN	2	Si	Si		0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202200001	C52C21000920001	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA	STROZZI CLAUDIA	390.000,00	390.000,00	ADN	1	Si	Si	2	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA	
L00141530352202200002		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI	STROZZI CLAUDIA	115.000,00	115.000,00	MIS	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

STROZZI CLAUDIA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
STROZZI CLAUDIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

2. Risorse umane

Con deliberazione di Giunta Comunale ~~n. 7 del 29/01/2021~~ n. 10 del 03/03/2022 si è proceduto a definire il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio ~~2021-2023~~ 2022-2024, con relativa revisione della dotazione organica, sulla base della normativa vigente.

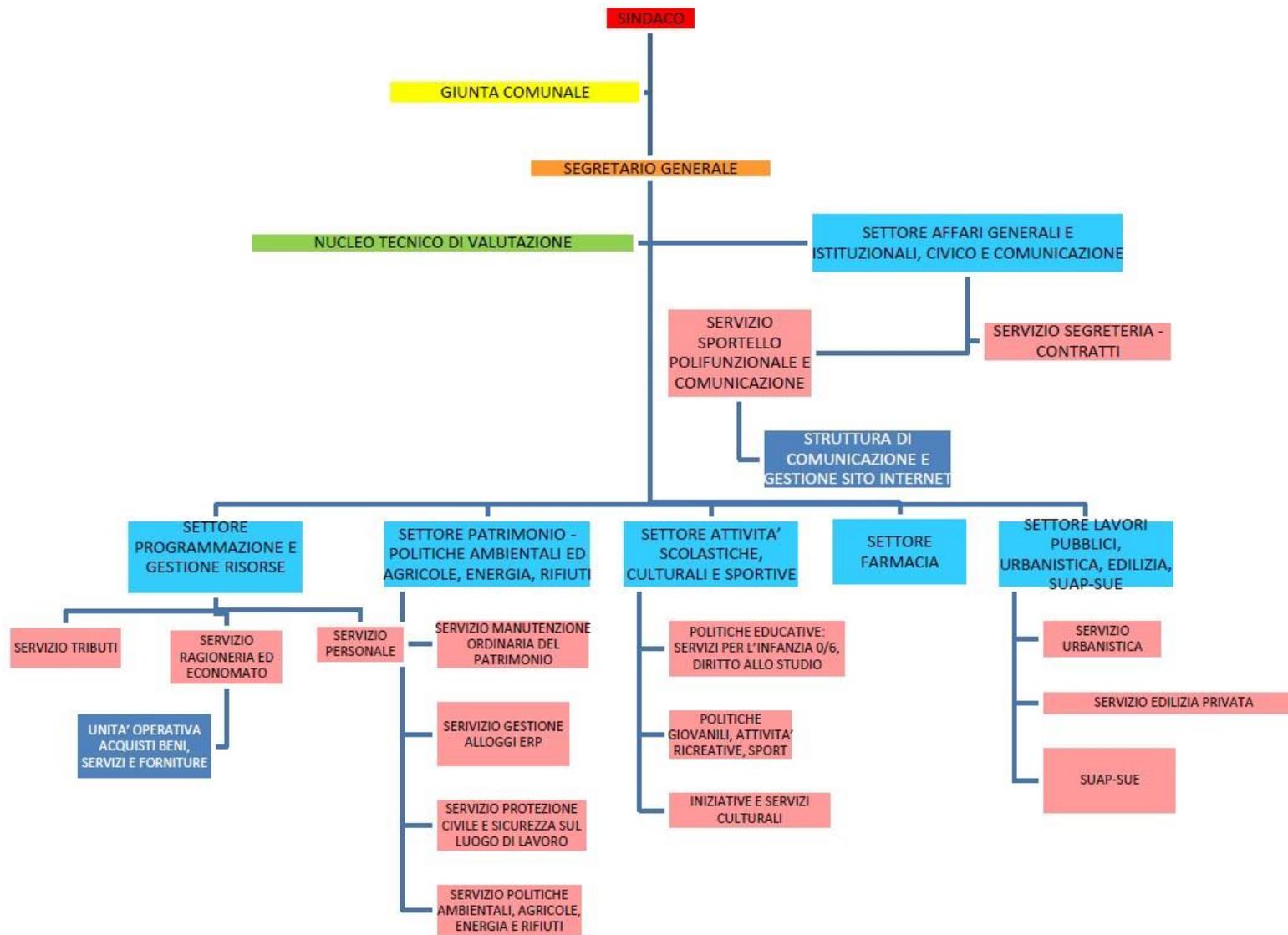
L'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 28 giugno 2019, n. 58, ha fissato i principi di una nuova metodologia di definizione delle regole che sottendono alla capacità assunzionale ed alla spesa di personale degli enti locali. Nella primavera 2020 sono stati elaborati sia il D.P.C.M 17 marzo 2020, pubblicato sulla GU n. 108 del 20/04/2020, provvedimento con il quale si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del DL 30/04/2019, n. 34, che la circolare esplicativa della normativa suddetta a firma dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze, e dell'Interno, trasmessa in data 8/06/2020. Con i suddetti provvedimenti si è delineato un nuovo regime per le assunzioni a tempo indeterminato per i Comuni, non più imperniato sul ricambio del personale cessato, ma sulla sostenibilità finanziaria delle assunzioni. In esito ai conteggi elaborati dal servizio finanziario sulla base delle indicazioni fornite nella richiamata Circolare del 08/06/2020, il Comune di Sant'Ilario d'Enza si colloca nella fascia dei comuni con "moderata incidenza della spesa di personale", i quali devono assicurare, in ciascun esercizio di riferimento, un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

Oltre ai nuovi vincoli dettati dal DPCM 17/03/2020, rimangono vigenti anche gli ulteriori vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 (la spesa di personale non può superare la media del periodo 2011-2013) e il limite di spesa per il tempo determinato previsto dall'art. 9, comma 28, del DL 78/2010.

La programmazione del fabbisogno del personale, elaborata con la richiamata deliberazione ~~n. 7/2021~~, a cui si rimanda per i dettagli, ~~è stata integrata e modificata con successive deliberazioni n. 37 del 06/05/2021 e n. 72 dell'08/07/2021~~, e si propone di soddisfare le attuali esigenze organizzative dei servizi comunali, garantendo il rispetto dei suddetti vincoli e limiti di spesa.

Con deliberazione n. 50 del 03/06/2021 si è proceduto ad una riorganizzazione dei due settori tecnici.

Di seguito si riportano l'organigramma e la dotazione organica aggiornati alla data del 28 febbraio 2022.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
 Provincia di Reggio Emilia
DOTAZIONE ORGANICA AL 28/02/2022

1° settore - Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione				2° settore - Programmazione e gestione risorse				3° Settore - Lavori pubblici, patrimonio, ambiente				4° settore - Attività scolastiche, culturali e sportive				6° settore - Farmacie				7° Settore - Urbanistica, edilizia privata, attività produttive, Suap			
N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE	N° POSTI	CAT	PROFILO IN DOTAZIONE	NOTE
1	D	Istruttore Amm.vo a tempo pieno		1	D	Funz. Amm.vo a tempo pieno	invaria art. 130, c.1 D.Lgs. 267/2000	1	D	Istr. Direttivo tecnico a tempo pieno		1	D	Funz. Amm.vo a tempo pieno		3	D	Farmacista a tempo pieno		2	D	Istr. Direttivo tecnico a tempo pieno	di cui 1 con incarico art. 130, c.1 D.Lgs. 267/2000
5	C	Istr. Amm.vo a tempo pieno		1	D	Istr. dir. amm.vo a tempo pieno		1	C	Istruttore tecnico a tempo pieno		3	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno		1	D	Farmacista part-time 32 ore	non contratto part-time a 26 ore	1	C	Istruttore tecnico a tempo pieno	
1	B1	Esecutore amm.vo a tempo pieno		7	C	Istr. Amm.vo a tempo pieno	di cui n. 2 con orario part-time 18 ore e n. 3 part-time a 32 ore in secondo turno presso Ufficio Via d'Enza e n. 2 vacante con copertura prevista nel 2022	2	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno	di cui 1 con contratto part-time a 30 ore	2	C	Istruttore culturale a tempo pieno		1	D	Farmacista part-time 32 ore	assunzione immediata (vacante in fase di completamento)	2	C	Istruttore amm.vo a tempo pieno	di cui 1 vacante con copertura prevista nel 2022
								3	B3	Collaboratore tecnico a tempo pieno	di cui 2 vacanti con copertura prevista nel 2022	12	C	Educatore scuole infanzia a tempo pieno	1 con contratto part-time 18 ore								
								3	B1	Operario prof.le a tempo pieno		10	C	Educatore nido a tempo pieno	n. 3 con contratto part-time 26 ore								
												3	B3	Cuoco a tempo pieno	n. 2 assunzioni immediate (vacanze già completate)								
												3	B1	Esecutore scolastico a tempo pieno	di cui 1 con contratto part-time 26 ore								
7				9				12				34				5				5			

3) PROGRAMMA DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

In attuazione a quanto previsto dall'art. 21, commi 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Di seguito si riporta la programmazione del biennio 2022-2023

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	54.000,00	0,00	54.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	437.041,67	1.157.000,00	1.594.041,67
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	491.041,67	1.157.000,00	1.648.041,67

I referenti del programma

Dott.ssa Elisabetta Frongia
Dott. Nicola Burani
Dott.ssa Maria Angela Leni
Dott. Gaia Villani
Ing. Claudia Strozzi

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00141530352202200001	2022				Si	ITH53	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica	1	STROZZI CLAUDIA	12	Si	135.000,00	180.000,00	45.000,00	360.000,00	0,00				
S00141530352202200001	2022				Si	ITH53	Servizi	66600000-6	Servizio di tesoreria	1	BURANI NICOLA	60	No	15.000,00	15.000,00	45.000,00	75.000,00	0,00		0000245902	Unione comuni Val d'Enza	
S00141530352202200002	2022				Si	ITH53	Servizi	90620000-9	spalatura neve	1	STROZZI CLAUDIA	24	Si	15.000,00	45.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00				
F00141530352202200002	2022	C50J21000010006			Si	ITH53	Forniture	34130000-7	acquisto veicoli elettrici	2	STROZZI CLAUDIA		No	54.000,00	0,00	0,00	54.000,00	0,00				
S00141530352202200003	2022				Si	ITH53	Servizi	50232100-1	Servizio di gestione illuminazione pubblica	1	STROZZI CLAUDIA	108	Si	50.000,00	250.000,00	2.350.000,00	2.650.000,00	0,00		0000245902	Unione comuni Val d'Enza	
S00141530352202200004	2022				Si	ITH53	Servizi	92610000-0	Gestione degli impianti per il gioco del calcio di Sant'Ilario d'Enza	1	LENI MARIA ANGELA	48	Si	20.000,00	60.000,00	160.000,00	240.000,00	0,00		0000245902	Unione comuni Val d'Enza	
S00141530352202200005	2022				Si	ITH53	Servizi	92610000-0	Gestione, in concessione, degli impianti per il gioco del tennis ubicati nel centro sportivo comunale	1	LENI MARIA ANGELA	48	Si	1.666,67	5.000,00	13.333,33	20.000,00	0,00		0000245902	Unione comuni Val d'Enza	
S00141530352202200006	2022				Si	ITH53	Servizi	55523100-3	Affidamento refezione scolastica scuole primarie	1	LENI MARIA ANGELA	72	Si	16.875,00	45.000,00	208.125,00	270.000,00	0,00		0000245902	Unione comuni Val d'Enza	
S00141530352202200007	2022				Si	ITH53	Servizi	92610000-0	Gestione del campo di calcio Calerno	1	LENI MARIA ANGELA	72	Si	17.500,00	35.000,00	157.500,00	210.000,00	0,00		0000245902	Unione comuni Val d'Enza	
S00141530352202200008	2022				Si	ITH53	Servizi	92610000-0	Gestione della palestra Calerno	1	LENI MARIA ANGELA	72	Si	6.000,00	12.000,00	54.000,00	72.000,00	0,00		0000245902	Unione comuni Val d'Enza	
S00141530352202200009	2022				Si	ITH53	Servizi	80110000-8	Affidamento servizio educativi e di ausiliario presso istituzioni infanzia 0-6	1	LENI MARIA ANGELA	48	Si	160.000,00	510.000,00	1.370.000,00	2.040.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														491.041,67 (13)	1.157.000,00 (13)	4.432.958,33 (13)	6.081.000,00 (13)	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Dott.ssa Elisabetta Frongia
Dott. Nicola Burani
Dott.ssa Maria Angela Leni
Dott. Gaie Vilani
Ing. Claudia Strozzi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
SANT'ILARIO D'ENZA**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisito	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

I referenti del programma

Dott.ssa Elisabetta Frongia

Dott. Nicola Burani

Dott.ssa Maria Angela Leni

Dott. Gaia Villani

Ing. Claudia Strozzi

Note

(1) breve descrizione dei motivi

4) PROGRAMMA INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 7 DEL D. Lgs. 165/2001

Allo stato attuale non è previsto il conferimento di incarichi per il triennio 2022-2024.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 165/2001 PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

Settore	Responsabile di settore che attribuisce l'incarico	Tipologia dell'incarico	Descrizione dell'incarico	Spesa presunta

5) VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILI IN LOCAZIONE, IN CONCESSIONE E IN COMODATO GRATUITO PREVISTE PER IL TRIENNIO ~~2021-2023~~ 2022-2024

Ex spogliatoi parco Poletti: È in previsione la cessione in comodato gratuito ad associazioni sportive e/o di volontariato che ne facciano richiesta e che si impegnino a svolgere attività per valorizzare l'utilizzo pubblico del parco Poletti;

Bocciodromo: Il fabbricato del Bocciodromo è stato concesso in gestione alla Associazione Sportiva Bocciofila Val d'Enza fino al 31/12/2026

Bar via Libertà: Il contratto di locazione stipulato a inizio 2015 è stato rinnovato per ulteriori 6 anni, con scadenza il 28/02/2026;

Ambulatori medici piazzale Curiel: Il piano terreno della ex Biblioteca comunale di piazza Curiel è stato dato in locazione a due medici. con contratti valevoli dal 03/05/2021 al 02/05/2027, entrambi rinnovabili per ulteriori sei anni

Ambulatorio via Libertà: Il locale destinato ad ambulatorio posto al piano terreno del fabbricato comunale di via Libertà n° 19 è stato dato in locazione ad un professionista fisioterapeuta. Il contratto scaduto il 31/04/2017 è stato rinnovato per ulteriori sei anni;

Autorimessa di via Paganini n. 2: l'autorimessa è stata affittata a privato con contratto del 08/01/2018 con durata di 4 + 4;

Caserma dei carabinieri: La Caserma dei carabinieri è data in locazione al Ministero degli interni con contratto stipulato in data 16/03/2001. Il contratto è scaduto il 31/12/2009 e da allora si è in attesa della formalizzazione del nuovo contratto con il Ministero degli Interni. Nelle more della stipula formale del contratto il Ministero riconosce un canone annuo per l'occupazione extracontrattuale. Nella caserma, oltre alla stazione dei carabinieri, al piano primo trovano alloggio i militari distaccati presso la stessa caserma;

Alloggi per le famiglie delle forze dell'ordine: I due alloggi, realizzati nella palazzina in via Costituzione in adiacenza alla Caserma dei CC, sono concessi in comodato gratuito alle famiglie di carabinieri in servizio presso la Caserma del capoluogo in quanto facenti parte integrante della infrastruttura militare ai fini della definizione dell'organico della Stazione;

Sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco: La sede del distaccamento di Sant'Ilario d'Enza dei Vigili del Fuoco è concessa in comodato gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Considerata l'importanza della presenza del distaccamento sul territorio comunale e l'importante servizio che lo stesso svolge per i territori dei comuni della bassa val d'Enza, si ribadisce l'indirizzo a concedere il comodato gratuito della attuale sede di via Allende del

distaccamento dei Vigili del Fuoco;

Uffici postali a Calerno: Il fabbricato in via Dei Martiri a Calerno, sede degli uffici postali, è stato dato in locazione alle Poste Italiane spa con contratto stipulato in data 04/02/2004 con scadenza al 31/01/2022;

Autorimessa magazzino comunale: è in corso la rinegoziazione del rinnovo del contratto, con SETA Spa, scaduto il 30/04/2020.

Cinema Teatro Forum: delle previsioni per il Cinema Teatro Form si è fatto riferimento in altra parte della relazione. Al momento la struttura non è utilizzata. E' prevista l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione nell'esercizio ~~2021~~. 2022

Palazzetto sportivo PALAENZA: Il palazzetto sportivo denominato PALAENZA è stato affidato in concessione alla UISP di Reggio Emilia con determina del Settore IV n° 400 del 28/10/2021 con decorrenza dal 01.11.2021 al 31.08.2025. A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore.

Bar del centro sportivo di via Piave: ~~Il bar del centro sportivo di via Piave era stato concesso in locazione alla società sportiva ACCIPIKKIA srl con contratto stipulato in data 12/03/2013 con scadenza al 31/12/2024; come da richiesta della società, il contratto si è risolto in maniera anticipata in data 01/05/2021.~~ Nel mese di giugno 2021 è stata indetta una procedura riguardante la manifestazione di interesse per la gestione temporanea dei locali e delle pertinenze, in seguito della quale è stato stipulato un affitto temporaneo fino al 31/08/2022 alla società sportiva ASD Sporting club.

Campi per il tennis e locali annessi: I campi da tennis e locali collegati di via Piave nel capoluogo sono stati affidati in concessione al raggruppamento temporaneo tra la UISP di Reggio Emilia e Sport per tutti di Modena per il periodo 01/07/2019 – 31/08/2022. A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore.

Campi da calcio (Capoluogo):

I campi da calcio del capoluogo sono gestiti in appalto dal raggruppamento temporaneo tra UISP di Reggio Emilia e Football Club 70 ASD di Sant'Ilario d'Enza per il periodo 01/07/2019 – 31/08/2022. A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore.

Campi da calcio Calerno:

I campi da calcio di Calerno sono stati affidati in concessione alla Società sportiva ASD VIRTUS CALERNO con contratto stipulato in data 01/11/2016 con scadenza al 30/06/2019 è stata rinnovata per ulteriori tre anni fino al 30/06/2022. A scadenza verrà indetta una gara per individuare il nuovo gestore.

Palestra di Calerno: è affidata in gestione alla Società Sportiva Volley Calerno con contratto dal 01/07/2017 al 30/06/2020 rinnovato per ulteriori tre anni.

Parco San Rocco in via Montello in Sant'Ilario d'Enza: con delibera di Consiglio Comunale n. 66 In data 11/02/2000 venne approvata la convenzione da stipularsi tra Il Comune e la Unione Comunale Partito Democratico della Sinistra di S. Ilario d'Enza relativo all'utilizzo pubblico del Parco San Rocco. La convenzione ha durata di 30 anni e scadrà pertanto nel 2030;

Parco Vernazza a Calerno: In data 12/05/2011 è stata stipulata la convenzione tra Il Comune e la Associazione Parco Vernazza per l'affidamento alla stessa Associazione della gestione del Parco Pubblico Vernazza di Calerno. Con delibera di Giunta comunale n°63 del 24/06/2021 è stato prorogato al 31/05/2022 il contratto di locazione in oggetto.

Palazzina servizi sociali: è sede delle seguenti associazioni: Carabinieri in congedo, FILOS, Onlus Genitori si diventa, Centro Famiglie;

Palazzina servizi sociali: sede Centro diurno e Servizio SAD. Con Delibera di Giunta comunale n° 64 del 31/05/2011 sono stati affidati all'ASP "Carlo Sartori" i suddetti servizi: con successive delibere sono stati prorogati i termini di scadenza dell'affidamento all'ASP;

Alloggi protetti via Roma: Gli alloggi svolgono un importante servizio di residenza protetta per anziani e soggetti bisognosi portatori di invalidità;

Centro Sociale Airone: L'immobile è stato concesso in uso al Circolo sociale Airone con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 06/03/2014. Nell'aprile 2021 è stato pubblicato l'avviso riguardante la verifica delle manifestazioni d'interesse per l'affidamento della gestione del centro sociale. L'avviso si è concluso con esito negativo. Nelle more della chiusura del bando per l'assegnazione in concessione dei locali i locali sono stati temporaneamente affittati al Centro sociale "Airone" in quanto unica associazione ad aver manifestato interesse all'avviso del 2021.

Locali del centro culturale Mavarta: alcuni locali del Centro Culturale Mavarta sono affidati in comodato gratuito al Gruppo Archeologico santilariese;

Appartamento e Locali del centro culturale Mavarta in comodato gratuito al Gruppo Filarmonico: con Delibera n° 76 del 21/09/2017 è stata approvata la concessione d'uso dei locali e dell'appartamento del Centro culturale Mavarta al Corpo filarmonico di Sant'Ilario per lo svolgimento delle attività della Scuola di Musica, del Coro Mavarta e della Coffee Band;

Appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: Con contratto stipulato in data 22/01/2018 è stato dato in locazione l'appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave. Il contratto ha validità fino al 31/12/2021;

Locali al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave è presente un locale concesso in uso gratuito al CAI sezione della val d'Enza;

Locale AVIS di Calerno: al piano terreno della scuola elementare Calvino a Calerno è presente un locale concesso in uso gratuito, per uso ufficio, all'AVIS e all'AIDO di Calerno;

Locali AVIS di Sant'Ilario d'Enza e utilizzo locali Croce Bianca: all'interno della nuova sede della assistenza Pubblica Croce Bianca in via Fellini il Comune si è riservata la proprietà di un locale che è stato concesso in uso gratuito all'AVIS di Sant'Ilario d'Enza. Sempre in occasione della costruzione della nuova sede della Croce Bianca il Comune si è riservato l'uso di alcuni locali interni all'edificio. Si ritiene opportuno rivedere le condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Comune e la Assistenza Pubblica Croce Bianca al fine di semplificare la gestione del fabbricato;

Terreni agricoli nel Parco Urbano: i terreni sono stati dati in locazione ad una azienda agricola che cura anche l'area destinata a parcheggio nel Parco Vernazza e l'area destinata ad ammassamento per la protezione civile. Il contratto di locazione è scaduto il 31/12/2021. E' stato pubblicato l'avviso per l'assegnazione in concessione dei suddetti terreni.

Area impianti fotovoltaici: Con contratto stipulato in data 29/07/2010 è stato concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con il mappale 390 del Catasto terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza. Il contratto scade il 31/12/2035. Con contratto stipulato in data 21/10/2010 è stato poi concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con i mappali 28-386-388 del Catasto Terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza e sul foglio 38 con il mappale 400 del Catasto Terreni del Comune di Gattatico. Il contratto scade il 31/12/2032 e si prevede la rinegoziazione dei termini del contratto in aderenza alle normative vigenti nel settore, qualora ciò preveda benefici per la collettività;

Aree verdi a gestione con sponsorizzazione di privati:

Con determina n°193 del 28/06/2021 è stato approvato il bando di sponsorizzazione per la gestione della durata di cinque anni rinnovabili di altri cinque, delle seguenti aree verdi pubbliche:

- A. area verde interna all'aiuola sulla SP n. 39 via Europa all' intersezione con via Fellini – Capoluogo;
- B. area verde interna alla rotatoria sulla SS n. 9 all'intersezione con via Europa, via Roma, via B. Ferrari e via Piacentini - Capoluogo;
- C. area verde interna alla rotatoria sulla SP n. 12 via O. Piacentini all' intersezione con via Guidetti – Capoluogo;

- D. area verde interna alla rotatoria su via Val d'Enza all'intersezione con via Paganini e via De Andrè - Capoluogo;
- E. area verde interna alla rotatoria sulla SS n. 9 all'intersezione con via Donati - Capoluogo;
- F. area verde ricompresa tra la SS n. 9 Via XXV Luglio e la viabilità interna dell'area industriale Bellarosa via E. Fermi – Calerno;
- G. area verde ricompresa tra la SS n. 9 Via XXV Luglio e la viabilità interna di Calerno via Prampolini – Calerno;
- H. area verde in angolo tra la SP n. 67 via Rivasi e via Agnelli – Calerno;
- I. Aiuola posta sulla SP n. 67 via Rivasi in località Partitore - Calerno;

La procedura per l'individuazione degli sponsor è in fase di aggiudicazione.

PROPOSTE DI ALIENAZIONE

Si elencano di seguito, riprendendo i punti dei precedenti DUP, le aree oggetto di possibili alienazioni:

Alienazione alloggi nel quartiere Brenta a Calerno. Il Comune è proprietario di due alloggi realizzati in una palazzina del quartiere Brenta a Calerno. Due alloggi sono attualmente locati a canone convenzionato per i quali è previsto il possibile riscatto della proprietà da parte degli inquilini. Si prevede la alienazione di detti alloggi.

Alienazione dell'area Ac di via Paganini: Si ripropone la alienazione, già espressa nei precedenti DUP, dell'area destinata ad attrezzature collettive in via Paganini: foglio 11, mappale 475, in parte per una superficie di circa 2.000 m²;

Alienazione area nel piano particolareggiato Gazzaro: Si propone l'alienazione dell'area priva di capacità edificatoria sita in via Monsignore P. Margini e rientrante nel piano particolareggiato del Gazzaro: foglio 22, mappale 158, superficie 207 m²;

Alienazione di residuati in genere:

Si ripropongono le alienazioni già espresse nei precedenti DUP. Nello specifico si fa riferimento ai seguenti residuati:

- residuo stradale, mappale 339 sul foglio 11, di superficie 37 m², in prossimità del civico 9 in via Toscanini: area da monetizzare in alternativa alla cessione da parte del privato;
- residuo stradale di circa 150 m² in prossimità del civico 5 in via Vivaldi, da frazionare dal mappale 263 sul foglio 11: area da monetizzare in alternativa alla cessione al Comune da parte del privato;
- residuo di 149 m², mappale 223 sul foglio 14, in via Edison, incrocio via Ferraris, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.
- ~~residuo stradale, mappale 273 sul foglio 8 superficie 32 m² antistante il civico 6 di Via Unione Europea — territorio urbanizzato (valore da perizia di Stima € 4.830 €); Alienato dicembre 2021~~
- ~~mappale 748 foglio 11 (frazionamento del 28/11/2020) area a destinazione agricola di estensione pari a circa 421 mq, adiacente alla Via Piacentini intersezione Via Timavo (valore da perizia di Stima € 2.950 €); Alienato dicembre 2021~~
- residuo stradale costituito dalla parte terminale di via A. Einstein di estensione pari a circa 400 mq ancora da frazionare, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.

Autorimesse ~~via Pasolini~~ via Sergio Leone, n.8 e Autorimessa nel “Condominio Margheritino” via Patrioti, 22 : nel 2017 è stato pubblicato l'avviso di vendita senza ricevere offerte. Si ripropone, come già previsto nel precedente DUP, l'alienazione nel caso pervenissero richieste in tal senso;

POSSIBILI NUOVE ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO DEL COMUNE:

Si elencano nel seguito le possibili nuove acquisizioni nel triennio 2020/2022, in parte già richiamate nel DUP precedente:

Area verde antistante il Cimitero del Capoluogo e di Calerno: Negli anni passati Il Comune ha perseguito l'obiettivo di acquisire al patrimonio comunale le aree circostanti il Cimitero del capoluogo al fine di garantire i futuri ampliamenti e di potere disporre di aree verdi da destinare ad usi pubblici. In particolare in occasione della realizzazione della variante est di Sant'Ilario d'Enza, ora via Piacentini, si era addivenuti alla acquisizione bonaria delle aree di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del Clero, intercluse dalla nuova viabilità. Vennero poi acquisite, sempre con accordi bonari, le aree destinate alla futura realizzazione della bretella di collegamento tra via Piave e la via Osvaldo Piacentini e infine, in occasione dell'autorizzazione dell'intervento edilizio denominato "Corte della Pace", venne acquisito a titolo gratuito l'appezzamento di terreno a est dell'intervento stesso. Queste acquisizioni hanno consentito la realizzazione del Parco Terracqua e in futuro consentiranno di ampliare il Cimitero senza dovere attivare procedure di esproprio e di realizzare eventualmente nuovi orti sociali. Allo stato attuale l'unica area circostante il Cimitero di proprietà privata è rimasta quella a sud – ovest del Cimitero e a sud del viale di accesso. Quando le condizioni del bilancio lo consentiranno si potrà procedere all'acquisizione di detto terreno così da completare il disegno iniziato anni orsono: l'area potrà tornare utile come collegamento verde tra il centro sportivo di via Piave e la prevista nuova sede del campo sportivo comunale;

Aree piano particolareggiato Calerno sud: E' in corso l'iter per acquisire al patrimonio del Comune le aree e soprastanti opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica;

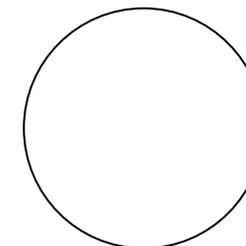
Via Val d'Enza (tratto di uscita dal piano particolareggiato Gazzaro): si propone l'acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale del tratto di via val d'Enza e relative aree di parcheggi pubblici, individuati catastalmente al foglio 11 mappale 435 in quanto la strada non si configura più ad esclusivo servizio dei proprietari residenti, ma rientra nella viabilità del piano particolareggiato Gazzaro.

Sant'Ilario d'Enza, 17/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Pelosi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Nicola Burani

IL SINDACO
Rappresentante Legale
Carlo Perucchetti



Timbro
dell'ente